



Newsletter n° 10 - luglio 2015

DALLA PARTE DEL CONSUMATORE
CONTRO LA CONTRAFFAZIONE

IO SONO ORIGINALE



ULTIME TAPPE DEL ROAD SHOW... NON PERDETELE!

La campagna di comunicazione di "Io Sono Originale" sta per volgere al termine: il 7 agosto a Senigallia si chiuderà il road show che insieme ai flash mob ha assicurato divertimento e tanta informazione sulla contraffazione a migliaia di persone in tutta Italia. Parola d'ordine: vietato! Vietato perdere le date ancora in programma: il 31 luglio siamo a Matera, il 4 agosto a Chieti e gran finale a Senigallia il 7 agosto. Luoghi e orari su www.iosonoriginale.it. Trovi info e news anche su [facebook](https://www.facebook.com/iosonoriginale) e su [twitter](https://twitter.com/iosonoriginale).

TI PIACCIONO I QUIZ? SCARICA LE NOSTRE APP!

Quanto ne sai sulla contraffazione? Sai distinguere un prodotto "tarocco"? Se vuoi misurare il tuo grado di conoscenza, [scarica gratuitamente l'app del quiz Io Sono Originale](#) disponibile su App store e Play Store!

Scopri qual è il tuo profilo e condividi il risultato sui social: sei attento, critico, superficiale o un consumatore a rischio?

Dall'alimentare ai cosmetici, dalla moda ai giocattoli, ma anche pneumatici e elettrodomestici: la lista dei prodotti a rischio contraffazione è lunga e non sempre i consumatori hanno gli strumenti adatti per orientarsi nel mercato;

rispondendo ai quiz puoi misurare il tuo grado di consapevolezza e scoprire se riesci a smascherare i falsi.



IO SONO ORIGINALE E' ANCHE...

Una rete di [sportelli anticontraffazione](#): operatori specializzati incontrano i cittadini, rispondono ai dubbi dei consumatori, offrono materiali informativi; a questi presidi sul territorio si affianca uno [sportello virtuale](#) a disposizione di chi non può recarsi fisicamente nelle sedi, un [sito Internet](#) dedicato interamente al progetto ricco di news, utilities, spot audio e video, una [newsletter](#) che informa con notizie sulla contraffazione, sulla lotta ai falsi, sulle attività e sulle iniziative messe in campo dal progetto per contrastare il fenomeno. Una [pagina facebook](#) e un [profilo twitter](#) per interagire con i cittadini e creare una vera e propria

FOCUS



ECOMMERCE E CONTRAFFAZIONE: ARRIVA LA "CARTA ITALIA"

Il 14 luglio scorso, nel corso della riunione del Consiglio Nazionale Anticontraffazione presso la sede del Ministero dello Sviluppo economico, è stata firmata la "Carta Italia", un accordo volontario tra titolari di diritti e attori del commercio on line per lo sviluppo di best practice al fine di contrastare la contraffazione in Rete. **Promossa dal Mise**, dal [Consorzio Netcomm](#) (associazione che riunisce i fornitori di contenuti on line), e [Indicam](#) (associazione che riunisce i titolari dei diritti), "Carta Italia" è un brillante esempio della collaborazione tra privati e Istituzioni che avviene nell'ambito del [CNAC](#), pensato come organismo di indirizzo, impulso e coordinamento di tutte le iniziative di contrasto al fenomeno a livello nazionale, con sede presso il Ministero dello Sviluppo economico. La Carta impegna i suoi firmatari – inizialmente Indicam e Netcomm, ma aperta a tutti i soggetti della filiera produttiva e distributiva operanti in Italia, cioè merchant, piattaforme di eCommerce, titolari dei diritti, produttori licenziatari e associazioni dei consumatori – a porre in opera come best practice misure che consentano l'individuazione delle offerte relative a prodotti non autentici anche prima della loro messa on line e a prevenire il ripetersi di queste offerte.

"La vendita di prodotti contraffatti via Internet sta raggiungendo proporzioni sempre più allarmanti – **ha spiegato durante l'incontro Simona Vicari, sottosegretario allo Sviluppo economico** - tali da scoraggiare le imprese nell'utilizzo di un canale, l'eCommerce, che potrebbe rappresentare un potenziale altissimo di sviluppo. Non serve ricordare che le recenti ricerche condotte sulla vendita on line di prodotti contraffatti, dimostrano l'esistenza di veri e propri network criminali che gestiscono unitariamente decine di siti dediti al commercio illecito di prodotti, spesso riconducibili a più marchi noti. Per la prima volta in Italia sono stati assunti dalle parti impegni cogenti: si impegnano i titolari dei diritti, che forniranno a chi di dovere tutte le informazioni utili per identificare i prodotti non originali e individuare quegli elementi distintivi dei venditori che potrebbero immettere prodotti falsi sul mercato. Si impegnano i merchant, che utilizzeranno queste informazioni per riconoscere i prodotti non originali e ovviamente non li venderanno. Si impegnano le piattaforme che in primo luogo veicoleranno le informazioni e poi interverranno nel modo ritenuto più opportuno per evitare che vengano venduti prodotti non autentici: informando il venditore e se necessario anche bloccando l'account del venditore stesso".

... E IL "KIT ANTICONTRAFFAZIONE" ALIMENTARE

Alimenti sicuri, tracciabili e... gustosi. Per soddisfare questi importanti requisiti è arrivato il "**Kit**

anticontraffazione" della Direzione Generale per la Lotta alla Contraffazione - Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (DGLC-UIBM) del MISE. Realizzato in occasione di Expo 2015, rientra nella serie di iniziative istituzionali che il ministero mette in campo nella diffusione della cultura della legalità contro il mercato del falso.

Il kit, creato ad hoc per guidare quotidianamente il consumatore nella scelta di alimenti originali, prevede:

- un [vademecum alimentare](#), realizzato nell'ambito di **"Io Sono Originale"**. Una preziosa guida sul cibo con dettagli e con aggiornamenti su etichette, avvertenze, norme e recapiti utili per evitare l'acquisto di alimenti contraffatti;
- un [video](#), che illustra, con semplicità e immediatezza, come scegliere ingredienti sicuri e originali;
- una **"Guida sulla contraffazione on line"**, realizzata in collaborazione con **ItaliaOggi-Convey**, con alcuni contributi del sottosegretario Simona Vicari (presidente del CNAC) e del direttore generale per la lotta alla contraffazione, Loredana Gulino. Questa edizione speciale per l'Expo, è anche in lingua inglese per essere distribuita alle oltre 140 delegazioni di paesi esteri presenti all'esposizione universale in corso a Milano;
- una **"Guida dedicata alla proprietà intellettuale per le PMI nel settore agroalimentare"**, realizzata in collaborazione con l'**Organizzazione Mondiale della proprietà intellettuale (OMPI)**, nell'ambito del protocollo di cooperazione bilaterale tra l'OMPI ed il Governo italiano. La guida, in lingua inglese, sarà a breve disponibile sul sito www.wipo.int e su www.uibm.gov.it.

DALL'EUROPA

VUOI COMPRARE FARMACI ON LINE? ATTENTI AL LOGO!

Tutto può essere falsificato, anche, purtroppo, i medicinali con il rischio di subire danni a volte irreparabili. Il pericolo di incappare in farmaci contraffatti è maggiore quando si acquistano on line, in canali non ufficiali. "I consumatori devono rendersi conto che, se non fanno i loro acquisti da fornitori che operano legalmente, possono andare incontro a

gravi conseguenze – **ha detto Tonio Borg, Commissario europeo responsabile per la Salute** - I medicinali falsificati possono essere inefficaci, nocivi o anche mortali".

Per questo la Commissione europea, adottando il **Regolamento di esecuzione n. 699/2014** che rende operativa la direttiva sui medicinali contraffatti (2011/62/UE), ha messo a punto un **logo comune** che consente al consumatore di riconoscere la farmacia on line che opera legalmente.

Il logo, entrato in vigore il 1° luglio 2015, è formato da **una croce bianca inserita in un rettangolo a righe orizzontali di diverse sfumature di verde**. Sotto a sinistra, c'è un riquadro



**Clicca qui
per verificare se
questo sito web
è legale**

all'interno del quale deve essere inserita **la bandiera del Paese in cui è situata la farmacia**. A fianco del riquadro trova posto la scritta: "clicca qui per verificare se questo sito web è legale". Si accede così all'elenco delle farmacie autorizzate dalle regioni o province autonome alla vendita on line. Il logo, la cui larghezza minima deve essere di 90 pixel, si deve trovare in home page, posizionato in maniera ben visibile. E ricordate che le farmacie on line sono autorizzate solo alla vendita di farmaci non soggetti a prescrizione medica!

FALSI ABITI, ACCESSORI E CALZATURE: UN DANNO ENORME PER L'UNIONE EUROPEA

Come è emerso da un recente studio dell'[Ufficio per l'armonizzazione del mercato interno e dell'Agenzia europea per la proprietà intellettuale](#), in Europa, ogni anno si perdono **oltre 26 miliardi di euro** a causa della contraffazione di abiti, calzature e accessori. I posti di lavoro persi a causa di questo fenomeno sono fino a 363 mila.

Addirittura abiti, scarpe e accessori contraffatti, nell'Unione europea, occupano un mercato pari al 10% circa delle vendite totali nei settori dell'abbigliamento, delle calzature e degli accessori dei 28 Paesi membri. Si pensi solo che le imprese dell'Unione europea imputano alla contraffazione **un calo di vendite pari a 43,3 miliardi di euro**.

Una perdita anche per i bilanci dello Stato e per gli enti previdenziali, dal momento che i produttori e i rivenditori di prodotti contraffatti non pagano le tasse, i contributi previdenziali né l'Iva. Tutto ciò determina un'ulteriore perdita di oltre 8 miliardi di euro.

Queste cifre impressionanti restituiscono la dimensione di un fenomeno che rappresenta una grave piaga per i Paesi europei, in particolare per l'Italia.

Nel nostro Paese, infatti, la contraffazione di abiti, scarpe e accessori **costa** ai produttori, distributori e ai rivenditori circa **4,5 miliardi di euro in termini di mancati ricavi e oltre 50 mila posti di lavoro**.

È evidente che combattere la contraffazione non rappresenta solo un beneficio in termini di qualità e sicurezza dei prodotti, ma anche una grande opportunità di rilancio economico e occupazionale, ora quanto mai necessario.

EVENTI



COLDIRETTI PRESENTA "IL MADE IN ITALY SFREGIATO"

Si è tenuta il 18 luglio scorso a Expo 2015, l'Assemblea nazionale di Coldiretti, all'interno della quale è stata organizzata una mostra sul **"Made in Italy sfregiato"**, per dare prova tangibile delle "fantasiose e imbarazzanti interpretazioni di piatti e prodotti falsamente italiani". Queste le parole usate da Coldiretti per indicare gli "sfregi" più frequenti ai danni dei prodotti-simbolo italiani.

La mostra è stata allestita all'interno del padiglione "No Farmers no Party".

Secondo uno studio diffuso per l'occasione, il fenomeno interessa almeno un Paese su quattro tra quelli che partecipano a Expo e riguarda sia la realizzazione sia la vendita di prodotti

alimentari falsamente italiani. Sono stati messi in mostra alcuni degli esempi più eclatanti: dalle rivisitazioni di prodotti italiani, come il **Parmesan della Russia** o la **Pomarola brasiliana**, a piatti completamente inventati, come i **“tortelloni con polenta” austriaci** o il **“Parma salami Genova” del Messico**.

"Difendere il nostro patrimonio agroalimentare all'estero è un'area prioritaria di intervento a tutela dell'identità nazionale", ha commentato **Roberto Moncalvo, presidente di Coldiretti**. All'assemblea ha preso parte anche il **ministro delle Politiche Agricole Maurizio Martina**, che ha sottolineato il forte impegno messo in campo nella lotta alla contraffazione: "Abbiamo superato le 500 azioni di tutela del made in Italy agroalimentare di qualità, in Europa e nel mondo. Nessun altro Paese ha questi risultati".

GUIDE

VADEMECUM 2015: PER CONOSCERE IL PROBLEMA DELLA CONTRAFFAZIONE E AFFRONTARLO AL MEGLIO

Sul sito www.iosonoriginale.it sono disponibili utili vademecum per difendersi dal "falso": **alimentazione, abbigliamento, apparecchiature informatiche, occhiali, pelletteria, calzature, giocattoli, arredo e design e orologeria e oreficeria**. Nelle guide trovate numerosi consigli su come riconoscere un prodotto originale rispetto al contraffatto. Consumatori consapevoli si diventa con giuste e corrette informazioni!



SCARICA LE GUIDE

A VOLTE SUCCEDE



ANCHE GLI AMBULANTI SCELGONO "ORIGINALE"

Sluri, di qualità e originali. Sono le caratteristiche che contraddistinguono i prodotti **"Ireneri"** : un brand nato dalla volontà di lavorare in regola della **comunità senegalese di Lecce**, e dall'impegno di Salvatore Centonze, uno studioso di diritto.

"Ireneri" sono realizzati grazie alla partnership del marchio **"Made in Carcere"** di Officina Creativa, una cooperativa sociale, non a scopo di lucro. Gli articoli sono confezionati da venti detenute di Borgo San Nicola. Nella casa circondariale vengono realizzati manufatti in pelle ottenuta dagli scarti delle grandi produzioni. A Lecce, Ireneri si occupano invece della distribuzione dei prodotti.

I venditori ambulanti (per lo più senegalesi) che hanno aderito al progetto sono finora una ventina, tutti hanno il permesso di soggiorno e licenza di vendita. Questi ambulanti avevano, prima di questa iniziativa, solo la possibilità di vendere merce contraffatta, non potendo accedere alla distribuzione legale, per mancanza di soldi da investire o dei requisiti. Il rischio cui andavano incontro se trovati a vendere merce non in regola era l'espulsione con accompagnamento alla frontiera e la revoca del permesso di soggiorno, oltre a una condanna fino a 8 anni per ricettazione e fino a 4 anni per introduzione e vendita di prodotti con marchio contraffatto. Adesso grazie a Ireneri e a Made in carcere gli ambulanti vendono cinture, porta cellulare, borse e bracciali, realizzati dalle detenute a **prezzi sostenibili: dai 3 euro per un portachiavi ai 90 euro per una borsa in pelle**. Tutti i prodotti sono realizzati in Italia ,con materiali di riuso, secondo i più alti standard di qualità e sicurezza.

Questa iniziativa rappresenta un passo importante per dire no alla contraffazione e alla criminalità organizzata. **Un progetto che fa bene alla legalità e all nostra economia** visto che ogni anno la fabbrica del falso comporta **2 miliardi di euro di mancate entrate fiscali, oltre a 4 miliardi di mancati guadagni** da parte di produttori e commercianti onesti.

Newsletter realizzata nell'ambito del progetto "Io sono originale " promosso dalle Associazioni di consumatori e finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico - U.I.B.M.

Per maggiori informazioni www.uibm.gov.it



[CANCELLA ISCRIZIONE](#) | [UNSUBSCRIBE](#)

 Email inviata con [MailUp](#)
[Con MailUp la disiscrizione e' sicura](#)